

REGOLAMENTO
USCITA
AUTONOMA

STUDENTI
MINORI DI
ANNI 14



RIFERIMENTI NORMATIVI

CONSIDERATO che la sicurezza degli allievi e la prevenzione dei rischi sono aspetti irrinunciabili della scuola;

CONSIDERATO che secondo la giurisprudenza in materia e gli interventi dell'Avvocatura dello Stato è necessario adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad esso affidati;

CONSIDERATO che la giurisprudenza ritiene che l'affidamento di un minore, effettuato dai genitori ad una Istituzione Scolastica, comporta per la stessa il dovere di vigilare e di controllare, con la dovuta diligenza e con l'attenzione richieste dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore, che questi non abbia a trovarsi in situazioni di pericolo, sino a quando alla vigilanza della scuola non si sostituisca quella effettiva o potenziale dei genitori o loro delegati;

VISTA la Legge 4 maggio 1983;

VISTO l'art 19.bis della Legge 172 del 04.12.2017 con cui i genitori dei minori di anni 14 possono autorizzare le istituzioni scolastiche a farli uscire autonomamente;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'adozione di una regolamentazione interna di dettaglio in materia di disciplina dell'uscita da scuola degli alunni;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

EMANA

il presente Regolamento che stabilisce le norme di comportamento relative alle modalità di uscita degli alunni dai Plessi dell'Istituto Comprensivo Treviglio Grossi, norme che tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere e applicare e che alunni e genitori sono tenuti a rispettare.

ART. 1 - USCITA ACCOMPAGNATA

1. Gli alunni sono affidati dai docenti ai genitori o a persone maggiorenni delegate da entrambi i genitori o al trasporto scolastico, sulla base di indicazioni date all'inizio dell'anno scolastico.

2. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, che abbiano la necessità di farli prelevare da soggetti da loro delegati (massimo quattro), sono tenuti a produrre atto di delega secondo modulo allegato.

ART. 2 - USCITA AUTONOMA

1. **Come disposto dalla Legge 04/12/2017, n. 172, “i genitori esercenti la responsabilità genitoriale o i tutori o i soggetti affidatari dei minori di 14 anni possono autorizzare l’Istituto Comprensivo Treviglio Grossi a consentire l’uscita autonoma degli alunni al termine dell’orario delle lezioni in considerazione dell’età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell’ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione”.**
2. Considerata l’età anagrafica e il livello di maturazione degli alunni, non è consentita l’uscita autonoma degli alunni frequentanti le classi dalla prima alla quarta della scuola primaria.
3. È consentita l’uscita autonoma a partire dalla classe quinta della scuola primaria, compilando l’apposito modulo che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
4. La legittimità dell’atto autorizzativo è subordinata alla sussistenza dei tre presupposti:
 - a. l’età
 - b. l’autonomia del minore
 - c. un contesto specifico favorevole.
5. **Sono escluse dall’autorizzazione le uscite anticipate**, anche qualora esse siano state comunicate con nota scritta e i rientri dalle uscite didattiche **oltre** le ore 19.00. In tali casi le famiglie dovranno sempre ritirare personalmente gli studenti e il personale dovrà vigilare affinché gli alunni siano presi in consegna da un adulto autorizzato (genitore o delegato).

ART. 3 - AUTORIZZAZIONE ALL’USCITA AUTONOMA E DICHIARAZIONE DA PARTE DEI GENITORI

1. L’autorizzazione all’uscita autonoma degli alunni deve essere sottoscritta da entrambi gli esercenti la potestà genitoriale o i tutori o i soggetti affidatari secondo un *apposito modulo* fornito dalla scuola all’inizio dell’anno scolastico.
2. L’autorizzazione comprende una dichiarazione nella quale la famiglia attesta la conoscenza delle disposizioni e delle procedure attivate dalla scuola attraverso il presente Regolamento, accetta e condivide tali disposizioni per quanto di competenza.
3. La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte dei genitori ed esplicita che, all’uscita da scuola, alla vigilanza dell’Istituzione Scolastica subentra quella della famiglia.
4. La medesima autorizzazione deve ritenersi resa anche al fine di usufruire in modo autonomo, da parte del minore, di un mezzo di locomozione proprio, compatibile con l’età minima prevista per il suo utilizzo, ed esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all’adempimento dell’obbligo di vigilanza nella salita e nell’utilizzo del mezzo di locomozione stesso. **L’obbligo di vigilanza e la responsabilità del personale scolastico terminano quando l’alunno varca il cancello della scuola. Le biciclette vanno accompagnate a mano fino all’uscita dal cancello.**
5. Per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus, l’assistente e l’autista sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni, in quanto i genitori hanno fatto richiesta formale del trasporto al Comune di residenza. In tal caso, **l’obbligo di vigilanza e la**

responsabilità degli operatori scolastici terminano quando l'alunno viene consegnato ai responsabili dello scuolabus.

6. Nella richiesta di autorizzazione, i genitori dichiarano di aver considerato attentamente:

a. l'età il grado di autonomia del proprio figlio

- autonomia personale: capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale, conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale, utilizzo consapevole e pertinente delle regole e delle competenze acquisite, capacità di usare correttamente la bicicletta e altri mezzi di locomozione;
- atteggiamenti individuali: adeguata capacità di attenzione e concentrazione, affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite;
- caratteristiche caratteriali: eccessiva vivacità, aggressività, scarso senso del pericolo e distrazione.

b. il contesto specifico

- collocazione della scuola: posizione centrale/decentrata della scuola, tipologia dei percorsi scuola-casa;
- viabilità e traffico: tipo di viabilità (strade ad alta intensità di traffico), tipo di strade (statali/provinciali/comunali), aree e orari ad alta intensità di traffico, presenza di aree pedonali, zone di attraversamento protette, piste pedonali e ciclabili, traffico veicolare, potenzialità di assembramento, eventi o occasioni particolari (manifestazioni, ricorrenze, sagre, fiere, mercati, ecc.);
- residenza dell'alunno: distanza dell'abitazione dell'alunno, relazione con i fattori di viabilità e traffico, percorsi scuola/casa, eventuale utilizzo della bicicletta o di altri mezzi di locomozione;
- controllo del territorio: presenza Polizia Locale, presenza adulti/volontari lungo il percorso.

ART. 4 - PRESA D'ATTO DELLA SCUOLA

1. La scuola adotta una "presa d'atto" priva di discrezionalità circa le scelte educative implicite nella scelta genitoriale e circoscritta alla verifica della *non macroscopica irragionevolezza dell'autorizzazione*.
2. Rientra nelle prerogative della scuola (che in quel momento è investita del dovere di protezione) rifiutare la presa d'atto laddove l'autorizzazione sia manifestamente sprovvista dei presupposti di legge (ad esempio, il genitore autorizza un bambino o un ragazzo che il personale scolastico reputa assolutamente immaturo e incapace di badare a sé stesso nel rientro in autonomia esponendo a rischio evidente la sua incolumità). Il Dirigente Scolastico, in tal caso, prende atto di tale autorizzazione, ma, sentiti i docenti, può opporre motivato diniego alla presa d'atto se presente una manifesta e macroscopica irragionevolezza dell'autorizzazione presentata dai genitori.
3. L'autorizzazione all'uscita autonoma ha validità per l'anno scolastico e dovrà essere rinnovata all'inizio di ciascuna annualità. Resta comunque valida la possibilità di revocare o presentare l'autorizzazione anche in corso d'anno per comprovate e motivate esigenze.

ART. 5 - IMPEGNO DEI GENITORI

1. I genitori si impegnano a:

- controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del proprio figlio per evitare eventuali pericoli;

- informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza dovessero modificarsi;
- ritirare personalmente o tramite persona maggiorenne delegata il minore su richiesta della scuola nel caso dovessero insorgere problemi di sicurezza;
- ricordare costantemente al minore la necessità di adottare comportamenti corretti e rispettosi del codice della strada, richiedendo un rigoroso rispetto delle seguenti istruzioni:

Quando esci dalla scuola per tornare a casa...

- ❖ *prima di attraversare strade, piazze o piazzali, osserva attentamente se sopraggiungono veicoli, attraversa solo quando sei sicuro/o della loro assenza e con rapidità;*
- ❖ *attraversa sempre sulle strisce pedonali e rispetta i segnali degli agenti di Polizia Locale e dei semafori;*
- ❖ *cammina sempre sul marciapiede; in mancanza del marciapiede cammina sul lato della strada alla tua sinistra e mantieniti sempre sul margine esterno; fai molta attenzione alle curve, dove non si può vedere cosa c'è oltre;*
- ❖ *non farti distrarre dall'uso del cellulare;*
- ❖ *evita di correre e giocare; tieni lo zaino e i tuoi oggetti in modo corretto; muoviti in modo tale da non colpire qualcuno o provocare danni; ugualmente fai attenzione agli zaini portati dai tuoi compagni, tieniti sempre a distanza di sicurezza;*
- ❖ *fai bene attenzione a gradini, scalini, buche, ostacoli, ecc.;*
- ❖ *non lasciarti distrarre; soprattutto non oltrepassare i limiti che circondano cantieri e luoghi di lavorazione; non avvicinarti a case abbandonate o pericolanti, pozzi, mezzi o macchine in movimento, accumuli di materiali; non raccogliere oggetti che non conosci o di cui non sei sicuro/o. Non arrampicarti su alberi, pali, muri, cancelli, ecc.;*
- ❖ *se uno sconosciuto ti invita a seguirlo, non lo fare; se ti trovi in difficoltà, chiedi aiuto agli agenti di Polizia Locale, ai carabinieri/poliziotti o a un adulto;*
- ❖ *se utilizzi la bici o altri mezzi di locomozione, osserva scrupolosamente le regole stradali.*

ART. 6 - ANNULLAMENTO DELLA PRESA D'ATTO

1. La presa d'atto può essere annullata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, da parte della scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto, anche sulla base di segnalazioni ricevute.

ART. 7 - PUBBLICIZZAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Per la diffusione del presente Regolamento se ne dispone la pubblicizzazione mediante il sito web della scuola

Approvazione del Consiglio di Istituto del 28 maggio 2021 con delibera n.6

**MODULO LIBERATORIA USCITA STUDENTI MINORI DI ANNI 14 DA SCUOLA ED EVENTUALE UTILIZZO
TRASPORTO SCOLASTICO**

Il sottoscritt _____ (C.F. _____)
nat_ a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____ in via _____ n. _____
e

Il sottoscritt _____ (C.F. _____)
nat_ a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____ in via _____
n. _____

in qualità di genitore/i o tutore/i o affidatario/i dell'alunno/a (di seguito denominato *il minore*)
_____ frequentante la classe _____ sezione _____

presso il plesso _____ dell'Istituto Grossi,

visti gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile;

visto l'art. 61 della legge n. 312 11/07/1980;

visto l'articolo 591 del C.P.;

visto l'articolo 19 bis del DECRETO-LEGGE 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 (in G.U. 05/12/2017, n. 284);

essendo consapevoli che l'incolumità dei minori è un bene giuridicamente indisponibile:

a) dichiarano di essere impossibilitati a garantire la presenza di un genitore o di altro soggetto maggiorenne all'uscita da scuola, al termine delle lezioni, come da D.L. 148 del 2017 articolo 19 bis;

b) descrivono il tragitto casa-scuola

e dichiarano che il minore lo conosce e lo ha già percorso autonomamente, senza accompagnatori;

c) si impegnano a dare chiare istruzioni affinché il minore rientri direttamente al domicilio ivi indicato così come prescritto nel Regolamento di Istituto;

d) si impegnano a informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza abbiano a modificarsi o siano venute meno le condizioni che possano consentire l'uscita da scuola del minore senza accompagnatori;

e) nel caso di utilizzo di trasporto scolastico, esonerano dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza durante la salita e la discesa dal mezzo, nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, al ritorno dalle attività scolastiche e nel tragitto dall'uscita da scuola al mezzo di trasporto scolastico e viceversa.

Il suddetto provvedimento di autorizzazione, adottato dal Dirigente Scolastico, potrà essere revocato con atto motivato, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

Data _____

Firma dei genitori/tutori/affidatari (o del genitore/tutore/affidatario**)

**indicare (con crocetta) l'eventualità A o B

A. *Nell'eventualità di genitori separati/divorziati con affidamento ad entrambi i genitori, poiché è prevista la firma di entrambi (cfr. Articolo 155 del Codice Civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54), ciascun genitore dovrà inviare via mail o compilare il modulo on line o consegnare in cartaceo all'insegnante di sezione/ referente di team/coordinatore di classe il presente modulo.*

B. *Nell'eventualità in cui il modulo sia sottoscritto da uno solo dei genitori occorre sottoscrivere anche la seguente dichiarazione:*

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di esprimere anche la volontà dell'altro titolare della responsabilità genitoriale dell'alunno/a il quale conosce e condivide le scelte esplicitate.

MODULO DELEGHE PER IL RITIRO DA SCUOLA DEL MINORE

Il sottoscritto _____ (C.F. _____)

nat_ a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____ in via _____

n. _____

e

Il sottoscritto _____ (C.F. _____)

nat_ a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____ in via _____

n. _____

in qualità di genitore/i o tutore/i o affidatario/i dell'alunno/a (di seguito denominato *il minore*)

_____ frequentante la classe _____ sezione _____

presso il plesso _____ dell'Istituto Grossi,

DELEGA/DELEGANO PER IL RITIRO DA SCUOLA DEL MINORE I SEGUENTI SIGNORI:

1. _____ nato/a a _____ il _____

Documento di identità numero _____

(di cui si allega fotocopia)

Firma del delegato _____;

2. _____ nato/a a _____ il _____

Documento di identità numero _____

(di cui si allega fotocopia)

Firma del delegato _____;

3. _____ nato/a a _____ il _____

Documento di identità numero _____

(di cui si allega fotocopia)

Firma del delegato _____;

4. _____ nato/a a _____ il _____

Documento di identità numero _____

(di cui si allega fotocopia)

Firma del delegato _____;

DICHIARA/DICHIARANO di sollevare la scuola da qualsiasi responsabilità conseguente.

PRENDE/PRENDONO ATTO che la responsabilità della scuola cessa dal momento in cui il minore viene affidato alla persona delegata.

LA PRESENTE DELEGA HA VALIDITÀ PER TUTTO IL PERCORSO SCOLASTICO NELL'ORDINE DI SCUOLA. IN CASO DI EVENTUALI MODIFICHE OCCORRE INOLTRE COMUNICAZIONE SCRITTA ALLA SCUOLA TRAMITE NUOVO MODULO.

Data _____

Firma dei genitori/tutori/affidatari (o del genitore/tutore/affidatario**)

**indicare (con crocetta) l'eventualità A o B

A. *Nell'eventualità di genitori separati/divorziati con affidamento ad entrambi i genitori, poiché è prevista la firma di entrambi (cfr. Articolo 155 del Codice Civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54), ciascun genitore dovrà inviare via mail o compilare il modulo on line o consegnare in cartaceo all'insegnante di sezione/ referente di team/coordinatore di classe il presente modulo.*

B. *Nell'eventualità in cui il modulo sia sottoscritto da uno solo dei genitori occorre sottoscrivere anche la seguente dichiarazione:*

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di esprimere anche la volontà dell'altro titolare della responsabilità genitoriale dell'alunno/a il quale conosce e condivide le scelte esplicitate.